

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

DETERGENTE PER SILICONE

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato:
Industriale, pulitore sgrassante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale

B.F. PLASTOSIL S.R.L.

Indirizzo

Via del Vallo, 16

Località

31030 Castello di Godego (TV)

Telefono

0423 468626

Telefax

0423 760176

E-mail

info@plastosil.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CL.P.) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo

Flam. Aerosol 1	H222
Skin Irrit. 2	H315
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic	H411

2.1.2 Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

Simboli di pericolo:	F+-Xi-N
Frasi R:	12-43-51/53

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore / scintille / superfici riscaldate. Non fumare
P264	Lavare accuratamente...dopo l'uso
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122° F

Contiene:

NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

SEZIONE 3: Composizione / informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni non pertinente.

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione.	Con.%	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA			
CAS. 647-82-1	40-42,5	Xn R65,Nota H P	Asp. Tox. 1 H304, Nota H P
CE. 265-185-4			
INDEX. 649-330-00-2			
BUTANO			
CAS. 106-97-8	19,5-21	F+ R12, Nota C U	Flam. Gas 1 H220, Nota C U
CE. 203-448-7			
INDEX. 601-004-00-0			
PROPANO			
CAS. 74-98-6	30-32,5	F+ R12, Nota U	Flam. Gas 1 H220, Nota U
CE. 200-827-9			
INDEX. 601-003-00-5			
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE			
CAS. 5989-27-5	9-10,5	R10, Xi R38, Xi R43, N R50/53,	Flam. Liq. 3 H226, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410, Nota C
CE. 200-662-2			
INDEX. 606-001-00-8			

T+ = Molto Tossico (T+), T = Tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = Comburente (O), E = Esplosivo (E), F+ = Estremamente Infiammabile (F+), F = Facilmente Infiammabile (F), N = Pericoloso per l'ambiente (N)

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare immediatamente un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggio completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (en 659) e stivali per Vigili del fuoco (HO A29 oppure a30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperature inferiore ai 50° C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, N.81.
Svizzera	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.
OEL EU	Direttiva 2009/161/EU; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva
2000/39/CE.	
TLV-ACGIH	ACGIH 2012

PROPANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min. mg/m3 ppm
TVL-ACGIH			1000	

BUTANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min. mg/m3 ppm
TLV	CH	1900	800	
TVL-ACGIH		1000		

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica; VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 1187 mg/m³.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficacia aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONI DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice ,PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141/EN 143).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore	incolore
Odore	caratteristico di solvente
Stato fisico	aerosol
Soglia di odore	N.D. (non disponibile)
Solubilità	insolubile
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Proprietà ossidanti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

Punto di fusione e congelamento	N.D.
Intervallo di ebollizione	N.D.
Punto di ebollizione iniziale	< Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	N.D.
Limite superiore infiammabilità	N.D.
Limite inferiore esplosività	N.D.
Limite superiore esplosività	N.D.
Pressione di vapore	8300 hPa
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.
Tasso di evaporazione	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas	gas infiammabile
Peso specifico	0,67 Kg/l
Peso molecolare	89,705
VOC (Direttiva 1999/13/CE):	100,00% - 670,00 g/litro
VOC (carbonio volatile):	83,55 - 559,77 g/litro

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fessurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fessurazione ed ispessimenti della cute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'altra tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

EC50 (48h):

69,6 mg/l/48h *Daphnia pulex*

LC50 (96h):

35 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati saponabili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	2	UN:	1950
Packing Group	-		
Etichetta:	2.1		
Nr. Kemler:	-		
Limited Quantity:	1L		
Codice di restrizione in galleria:	(D)		
Norme tecnico:	AEROSOL		



Trasporto marittimo:

Classe IMO:	2.1	UN:	1950
Packing Group	-		
Label:	2.1		
EMS:	F-D, S-U		
Marine Pollutant	YES		
Proper Shipping Name:	AEROSOL ((R)-P-MENTHA-1,8-DIENE)		



Trasporto aereo:

IATA:	2	UN:	1950
Packing Group	-		
Label:	2.1		
Cargo:			
Istruzioni imballo:	203	Quantità massima:	150 kg
Pass:			
Istruzioni Imballo:	203	Quantità massima:	75 kg
Istruzioni particolari:	A145, A167, A802		
Proper Shipping Name:	AEROSOLS, FLAMMABLE		



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso 8, 9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto.

40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008.

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma.

Nessuna

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art.41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Flam. Aerosol 1	Aerosol infiammabile, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile
H226	Liquido e vapori infiammabili
H222	Aerosol altamente infiammabile
H304	Può essere letale in caso di indigestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R12	ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R43	PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65	NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3310

DETERGENTE PER SILICONE ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 26.09.2013

- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetti
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG. Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- VPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989
14. Sito web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.